



Rome 17 Agosto 1901.

Caro Signor Ambasciatore,

Nelle lettere che Le scrivo in questi ultimi  
tempi sono Le parlate di politica, e quando  
esse affidate alla posta, e mi proponono  
effettuarle a servizio per risparmiare  
appropitando del corriere ordinario della  
meta del mese - non mi parava a forza  
ragione urgente per anticipare la partenza  
di questo corriere; mi accorge ora che  
Le lettere del 10 corrente, che avrei fatto  
meglio ad aspettare il corriere, poiché  
il mio servizio ha potuto far vedere qualche

speciale malinteso, che San Sabito dissipato, per,  
Dalla presenza, ma che futura da me  
essere costato - .

La ragione dunque per la quale un potere accettar  
l'incontro del 10 a Zurigo col Conte Goluchowski  
era unicamente quella contenuta nel mio  
Telegramma; elemento per altro tutto N  
non essere in esso quale fosse l'impegno che  
avrei già assunto e il quale non mi era  
possibile detrarne - . Per il giorno 11 Agosto,  
da tempo, era prefisso l'inaugurazione N  
una esposizione regionale a Varese nella  
Porrina di Leno, della quale sono deputato.  
Il Presidente del Consiglio invitato ad assistere,  
mi aveva già da tempo designato a rappresen-  
tante, e quella fatta dover  
intervenire, come infatti intervenne, S. A.

il dno degli Abuzzi, colui il Presidente  
del Consiglio mi aveva designat come  
il membro del Governo che, secondo il costume,  
accompagnava il Principe ~~Reale~~ Del Sangue  
C. - in gio: di pubblica ragione; i giorni in  
aveva un gio: del Parlamento; e quindi  
questa designazione fello Stato cambiato, e  
de a me fello Stato sottit. to un altro  
ministro, mentre per si aveva avuto l'incarico  
a Ferris, evidentemente non sarebbe Stato  
possibile mantenere a quella incarico  
il carattere almeno Semi-perpetuo che  
mi pare indispensabile onde non s'egli  
troppo comunemente; e per il dno, il fatto  
che sarebbe Stato evidente che per Stato  
quello incarico fello di quel: impostore,  
mentre aveva fello d'abuzzi a mille

Suppliche di mi far un favore  
costar.

Sto No. allora se è possibile comiterò  
due volti, e cioè sopra il 10 a Parigi  
l'11 a Vardò e in quella la regione  
per la quale tendo a rispondere al St  
Lei telegramma; ma dovetti per le  
della impossibilità, grande mi fu  
spregio che S. A. il due tyf lebray  
arrivando a Vardò la vigilia dell'11,  
e per non dover tornare come N. f. e,  
e anche il giorno 10.

Leale la spiegazione sulla semplice della  
regione per la quale dovetti, con un  
grand commercio, Dubinan un  
mercato, del quale vedere la grande  
utilità, ed oggi, dopo quanto è avvenuto,  
la ved ancora più. - Ho un libro.



che di poter cominciare in altra occasione,  
e di ciò Le parlerò più sotto; ~~ma in~~  
tanto, poiché vedo che il Conte Goluchowski  
ha potuto attribuirsi ad altre ipotesi la  
cosa, Le dirò quanto prima se alla prima  
occasione Ella vorrà dargli la spiegazione,  
come Ella vede, molto semplice.

Le dirò prima d'entrare nella questione politica,  
comincerò ad annunciarle le notizie che -  
Poiché Ella lo desidera, farò far subito il  
Decreto che nomina Casari e Buda-Pest  
che manderò oggi stesso - bittacore alla  
firma di S. M. il Re -. Vorrei dire che  
Casari reggierà la sua nuova  
residenza fin tra mesi, come Ella desidera.

Comprendo perfettamente la ragione per la  
quale Barolo non può venire a Vienna e  
ne in such case per lui perché quella  
difficoltà sarà sempre un grave ostacolo  
alle sue carriere - .

Quanto alla sostituzione di Casari, nella mia  
ultima lettera, io Le avevo parlato anche  
di Carlotto, che sta per passare primo  
segretario - Ci era anche fatto un  
semplificazione, perché mi avrebbe <sup>rotto</sup> possibile  
di mandare Berti a Costantinopoli - Il  
Berti, che era probabilmente un primo  
Contigiani, è un funzionario certo molto  
intelligente, ma ha due difficoltà gravi;  
l'una che è, a quanto vedo, un carattere  
difficile, la seconda che ha una moglie  
d'origine israelitica; come consigliere di  
Legazione, non posso più deliberare ad

un piccolo fatto, e feci soler mandare  
a Cottanti, napolet, ma da cui minare Carlotto  
il fatto non è venuto - Comunque di  
Carlotto un L. curiosa e se veramente  
ella proferisce Carignani, fare come lei  
desidera, l'arresto fece che non son  
deciso che Carignani fosse esse primum  
on a primum negotiaris, e quindi qualche  
altra primum on a scelta di fare -

Altra piccola vertenza - [ Con di lei rapporto  
di Agosta ella mi trasmette un telegramma  
pervenuto a Roma alla stessa ora di Pella,  
nel quale viene riportata una notizia  
fontatella del signor Tanfolla e giustamente  
mentre lo nostro disprezzo che il corrispondente  
della S. P. alla mandata quella  
telegramma - E un sono un disprezzo  
di lei, e appena tornato Roma in ufficio

La Vereda era andata per qualche giorno a  
trovar sua moglie e le sue bambine a  
Varela Schia) per subito cercar il Dottor  
per aver la spiegazione di quello che  
altri leggeva bene. Egli è andato per  
qualche giorno, ed, appena ritorno, gli  
dimandarono come di quello scioglimento, tanto  
più incipiente che il Stato Farpulla e  
giornata dove dice Stamettone, che nessuno  
legge, di forza opposizione ed per  
vincerla bene come inventa notoriamente  
la notizia di più strane e non merita  
quindi che la sua notizia, siano ripetute  
all' Estero. Potrebbe per anche darsi che  
la D. F. P. aveva ricevuto quella  
Telegramma di Nova anche da un corrispondente  
tanto un ordinario, poiché un bottega di Nova  
dichi che è tutto un sindacato di giornale e giornale  
botti che ho per scopo di seminar giornale per i franchi.





Comunque sia più [colgo volentieri l'occasione  
 per avvertirle che l'intimità del corrispon-  
 dente romano della S. R. P. della Consulta  
 è un affare intimamente di quella che, —  
 quant' mi ha dice, esisterà al tempo del  
 mio illustre predecessore e per dir meglio nelle  
 mani del suo ministro —. Apparentemente perche  
 questo signore ha il sign: Noster per la parte  
 di quella sua, sup. prima ch'idea alla  
 Consulta la massima in ispirazione, già  
 negli ultimi tempi il Marchese Visconti lo  
 vedeva affar di rado, ed lo poi ha dovuto  
 un'occasione il dubbio che egli facesse due  
 parti in commedia —. Sup. contor che  
 non ha il senso della forma conveniente  
 in telegrammi che hanno un po' il  
 carattere di commedia —.

Ami; poiché so che in quella lettera De Lion  
L'impone di andare a Vienna, senza  
che Ella, avendone l'occasione, ~~non~~  
~~invece~~ ~~non~~ ~~si~~ ~~prenda~~ ~~per~~ ~~che~~ ~~si~~ ~~trattava~~ ~~in~~ ~~tal~~ ~~modo~~  
nel pensiero del Conte Szegens il qual  
non dell'intimità che egli ha con ella  
Contessa, anzi con più antica qualità  
ella prende equivoco con quella di cui  
Ella mi scrive. ] Infatti il commentato  
alla V. F. P. di cui Ella mi scrive di  
che di gentile, giorno 10 corrente, fu fatto da  
D. Fiori affrettata senza farla veder a  
nessuno. Il giorno prima di gli aver  
fatto far detto i miei cari due telegrammi  
nella stessa data con giorno di Berlino e  
a un altro di Vienna, e quelli sono cost  
che andavano bene; il giorno dopo egli  
nella spedizione con N. ha tutto e subito  
comunicato la maladonna della gente  
il conte Szegens e venuto a dolersi.

La verità è che, mentre da tutte le parti già ho  
riportato il famoso articolo della Völkische Zeitung  
come ispirato dal Govern. Cattolico, e per-  
sino l' Blätter di Berlino per Senner  
in quella sorta, provempandoci, si fa  
~~che~~ non un istante credette a ciò, ma  
perchè non aveva nessuna ragione di dubitare  
della perfetta verità del Govern. Cattolico,  
ma perchè non vedere qualche interesse egli in  
avere avuto, e rispetto anzi subito in  
quella sorta di Stapp alle Blätter di  
Berlino - .

Ed un rinvio alle questioni politiche - Ma  
mi tenno che se la per di Giorgio non  
sanno intimità nell'opinione pubblica  
Cattolica verso l'Italia - C'è un mi-  
soprende, e mi pare anche di poterne spigolare  
d'origine - Considera l'Italia e l'Europa  
della primavera decisa, nei mesi di Febbrajo,  
Maggio, e Agosto, una polemica fra i nuovi

pubblicata dell'attuale me affai più lunga  
di ora anche nelle stampe di due fasci e  
proprietà della prof. ma Scenery di Cottet  
immensità, e anche un po' dell'Albania -

Le dichiarazioni annunciate per loro al Conte  
Goluchowski e mi è ai rispettivi Parlamenti  
poter fare a quelle potenzie, ma non per  
quello minierarono in loro fin tutte quel  
complesso d'elementi che in Austria, come  
in Francia, come in Russia, lo proporzion  
d'occuri d'efficienza in Austria ed Austria - che  
rendano impossibile il continuare della  
attualità d'azione politica -

La Italia: col detto partito popolare, in Austria  
elementi politici che stanno invece al polo  
opposto, in Russia tutti, in Francia sono  
soltanto il partito d'efficienza loro  
alle ricerche di qualunque argomento di  
passo per ricerca Scenery d'un po' i  
due Governi: Austria ed Italia sono almeno  
per i due paesi -



Quando avrò occasione di ritornare in Lei,  
potrò darle la Sintesi che invece  
il Governo Francese ha agito molto  
per diffondere la tripla alleanza, e si può  
ne veder il risarcimento ben grande  
ripugnanz, ma invece ho ragione di  
credere che il Governo Russo ~~deve~~  
considera la cosa con affar minore  
fotografia, con tanto più che sta preparando  
deh ed un nuovo periodo di attività nelle  
sue frontiere Balcanica.

Non è garantito da corrispondenti che gli elementi  
intercettati abbiano subito approfittato  
nella presenza della Squadra Italiana sulla  
Costa Albanese per agitare movimenti le  
acqua che erano d'identità tranquilla -  
[C]he essi abbiano fatto in Albania è perfettamente

corretto - Era avvenuto l'incidente a Prato;  
due Ufficiali e un sergente Turco, sotto pretesto che  
di una casa di un Italiani era partita una fucilata  
contro un soldato Turco che andava a un certo tempo a  
rubare, avevano scovato il nome di quello  
che si avevano intenzione di uccidere in S. Pietro.  
L'evento poteva anche accostarsi che quello era  
innocente, io velle che la Commissione esemplar  
ci fosse data, famiglia e costumi, senza del  
Governatore, indennità al Turco eg. La velle,  
perme di tutto perché non è possibile tollerare  
limiti firmamenti in un paese che a poche  
ore dall'Italia, spesso perché di quella linea  
dove o di cui non si può dire e  
se si dice o tutti i momenti e mi pareva  
e credi anche in Stato opportuno per me  
esempio -

Per ottenere quella Commissione ho dovuto mandarci  
la Squadra del Mediterraneo ~~esemplar~~.  
L'evento alla fine di quella era cran pendente  
in altri punti del litorale ~~alla~~ dell'isola,  
giudicai non inutile che la Squadra la quale

già trovare in quella area le munitizie  
anche negli altri forti Albanesi. Invece  
in quelle città altri piccioli incidenti alle  
autorità ottomane, alcuni perfino bulgari;  
e nei quali ville che sempre l'autorità e  
il prestigio delle nostre bandiere salpa  
molto alta.

Intanto per venire inaugurati i piccioli servizi  
della Bosnia per ad Obel per parte della  
Società Inglese, ed a già stabilito nelle  
convenzioni con quella Società stipulata  
anche dalle precedenti amministrazioni;  
e che a lungo tempo ora si pubblica ragione  
che appunto in questi giorni dove  
avere condotta in esecuzione.

È sperato che l'Autore Inglese, che aveva il suo  
ufficio a S. Giovanni di Medina, nella  
Sua capitale avrà l'occasione opportuna  
per che regimere i servizi di trasporto.  
Sentendosi affidare a quel suo Console, il  
Governatore Italiano appropria delle istituzioni  
del servizio della Bosnia per mandare a valle.

mento al R. Console Scitaro la corrispondenza  
provvisoria dell' 'Stato' facendo un' specie  
di precede ufficio d' 'Stato' -

Due volte governo ha fatto il R. Governo in Albania.  
Cio' un forte effetto dei limiti dopo accord' che  
i due Governi hanno fatto tra loro, e infatti  
mai nemmeno ~~venivano~~ l'ambasciatore  
Austria Ungherica era a parlamento; e  
non si aveva parlato, e gli accordi  
esposti ogni cosa dell' 'Stato' fatto  
proprio nulla vi ha in tutto cio' da  
tenere celato -

Lo stesso Governo forse non ce ne sono  
alcuni ricordi, e anzi i rapporti tra il  
R. Governo e l' 'Stato' sono  
per un lungo tempo era intanto cordeli;  
come in questi ultimi tempi -

Ad ogni modo gli accordi tra l' 'Stato'  
e l' 'Stato' riguarda all' Albania non  
sono e non potrebbero naturalmente essere





re di pubblica ragione - Le dichiarazioni  
 dei due ministri degli Esteri, per quanto  
 formali e precise, non sono che verbi  
 non arrivano a tradire completa-  
 mente in Italia la convinzione che il  
 Governo Austriaco abbia ancora nel suo  
 intimo pensiero il proposito di un futura  
 occupazione dell'Albania, mentre cost  
 in Austria sono ancora convinti coloro  
 quali ancora considerano l'Albania come  
 l'attacco in giorno e l'altro - dopo la  
 parte della Bosnia e dell'Erzegovina -

Suppone vi ha un altro circostanza di cui  
 sarebbe inutile dissimulare la gravità, ed è  
 la percontata Stato Yuna, che ancora  
 più efficace di vincoli di sincera affetto,  
 per le col ragioni di Italia e di Montenegro.

della Sottanza in non ha alcun valore perché  
sarebbe inutile il credere che l'Atto e il  
Re d'Italia passano d'accordo della loro politica  
per considerazione del Montenegro - In  
questo argomento ho avuto da Sua Maestà  
istruzioni molto precise, dottrine colle sue  
parole chiare e ispirate a quel senso  
esatto della fede, che ne fanno una mente  
superiore -

Del C<sup>o</sup> Bollett, ed quale atto in questi giorni  
una lunga conferenza, Ella conosce che in  
tornando le istruzioni che gli Reo per la  
due missioni a Scutari, ed Ella veda che  
li riguardano in questa capitale;

1° L'Italia desidera soprattutto il mantenimento  
della integrità della Penisola Balcanica

2° Se malgrado il detto desiderio, questa  
Sottanza avesse a cadere, l'Atto desidera  
la conservazione di tutti gli attributi  
più importanti e la formazione di altri  
nella Penisola Balcanica in modo  
che non si produca l'influenza  
prevalente di una grande potenza qualsiasi.

3. L'Italia ritiene d'averse d'accordo  
in massima in questo indirizzo colle  
Austria Unghera, e c'è certa aspettativa  
d'essere in questo riguardo l'Albania.
4. L'Italia è convinta che questo indirizzo  
politico è anche quello che meglio conviene  
al Montenegro, pel quale motivo l'impulso  
è effetto, anche in ragione del fatto che  
un figlio del Montenegro è la regina  
ammata del popolo Albanese, e non conviene  
perché al Montenegro creda nei interessi  
fatti l'autorizzare d'una politica comple-  
tamente contraria, e sarebbe l'atto d'  
veduto con tutto atteggiamento.

5. In ogni modo per l'Italia non può,  
~~per nessun motivo~~ qualunque sia la  
attitudine che al Montenegro seguirà  
qualunque evento, mutare per essa  
la politica generale che ~~essa~~ essa cred  
votata ai proprii interessi.

Ma tutto ciò naturalmente non può essere  
voto pubblico, ed è quindi facile a comporre  
della parte lo spettacolo dei contrasti.

frequenti e affettuosi tra i principi del  
Montenegro e i reati d'Italia possa produrre  
qualche novità nella opinione pubblica  
austriaca, data la tensione attuale attuale  
di rapporti fra l'Austria e il Montenegro,  
e tanto più dopo il recente discorso  
pronunciato dal principe Danilo a Cetinje.  
Cominciò quindi la nuova campagna; le  
prime avvisaglie cominciarono in qualche  
giornale francese nazionale d'opinion  
secondarie importanza e in qualche  
giornale italiano notoriamente avverso alla  
triplice Alleanza. Poi debet seguir la  
Stampa Russa; e poi di fare il colpo chiave  
~~della corrispondenza~~ dei comunicati sulla  
Vostokische e sul Berliner Tagblatt, tratte  
per qui e tutti i giornali Italiani, come  
si fanno comunicati uffiziali austriaci, anzi  
precisamente dal ministro Welley. — Per  
questo facile e questo modo per cercare in  
qualche giornale italiano articoli ostili all'Austria,



che trattava. per i giornali austriaci ed  
 pubblicavano articoli ostili all'Italia. Col  
 ad esempio la Reichswehr pubblica un  
 articolo in cui ~~invoca~~ fa una insinuazione  
 contro il Re ed invitava l'Austria a  
 prepararsi ad ogni evento, ecc.; si crede che  
 questo giornale conti poco in Austria, ma  
 in tutte le parti viene telegrafato e  
 tutti i giornali Italiani riprendono quel  
 giornale come l'organo ufficiale del ministero  
 della Guerra - *Il giornale di Berlino* di  
 Berlino al fatto che l'ambasciatore austriaco in  
 mandò nell'anno scorso al principe del Re Umberto  
 un telegramma nel quale si diceva che  
 comunicò del Freischaubler, nei quali articoli  
 che si cercava di far fare da quei pochi  
 giornali Italiani dei quali ho parlato. E' bene  
 osservare che per troppo il Governo in genere

Contro questa campagna

e il ministro degli Esteri in effetto hanno  
in quelle mense la loro azione sulla  
Stampa Italiana. Gi' esse si dividono,  
in imitazione della francese, sempre più  
striziate, ed in molte in molte in  
limiti; e nessuna preoccupazione eccessiva  
particolare la tendenza del campo inglese  
atto, and per la loro opera sono.

I giornali amici dell'attuale ministro  
Chamberlain sono in gran parte avversi alla  
triplice, mentre i giornali nemici della  
triplice sono in gran parte pienamente  
avanti il ministero d' cui io faccio parte.

Ma, in specie, tengo ad avvertire che se non  
ho nessun azione sulla stampa, e se non  
iniziativa del mio due articoli alcuni  
indizi intanto di posizione in rapporto la  
mia politica. E' il mio giornale  
amico del Governo e linee generali; ma  
che sia il mio proprio e che a proposito

preoccupato e ambizioso ed accendeva i suoi  
numerosi lettori. Luigi di pace di esse  
indipendente e qualche volta, in cui cercò di  
ottenere articoli in un determinato senso, lo  
ripeté o lo fece in senso inverso - .

Ma - stupido genio di la politica ebbe  
ambasciatore di intendere man mano più visce.  
Lo Udji, che cerca mantenere le cordure  
che i suoi comunicati fossero sufficienti,  
malgrado le dimissioni, con una petizione  
non archiviata, e in Stolz qualche giorno  
arrivò perfino a dichiarare, per errore di  
federazione, che il Freundblatt non era più  
giornale ufficiale !!

Lo ha fatto quanto ho potuto per fermare questa  
pubblica; il Hasag in tre giorni successi  
inviò un articolo molto preciso che  
colò a posto. Cercò di influenzare quanto  
più giorni potè - . Avrei preferito  
puntare ad un comunicato dalla St. Pauli, ma

temero far peggio - . Ma per le polemiche  
in Vienna finire, e finché ad esse  
manca ogni fondamento soltanto, spero che  
cessino, e la calma ritorni -

Ma è giunta a Proprietà di tutte le forze  
che gettate nell'aria nella opinione  
pubblica dei due paesi - . Ma per far  
quanto ha il caso N' avrà l'occhio vigile,  
per non credere che il caso N' preoccupazione  
insensibilmente - . Un po' più grande  
continuamente l'andare in corso e salute dei  
due Governi, non credo che compagna N'  
Stamp, per quanto ha detto, possano  
condurre a diffidenza tali ho, che  
paesi, da mettere in discussione i rapporti  
politici tra i due Stati -

Certo io non mi trovo da un letto di ricovero, e  
per far procedere le pubblicazioni che credo  
utile al mio paese e che, come da esse  
molto francamente, esiste nel mio paese



2



a conservare tutte intiere le attuali situazioni  
 che i Stati intesi a noi politicamente ed  
 economicamente ed ha detto all'Europa 20  
 anni fa face un solo, ma il bisogno della  
 pace; per far prevalere, dico, questo politico,  
 non un bisogno come un mio  
 mio bisogno della pace, che dove  
 superare -

Perche ripete oggi ci che Le dissi quella  
 primavera; mi sento tranquillo  
 credo fermamente che si rischierà; anzi  
 non meno il tempo per, e comincia  
 a contare meno imbarazzato in ogni  
 e tanta - gran responsabilità, mi per il  
 vedo più chiaro, e di un solo più  
 ricomparso nella mia fiducia - .



intorno del Conte Goluchowski che di  
le questioni delle ferrovie Balcaniche non  
potrà che girare in tanto più il grande  
problema che per cominciare un nuovo periodo  
d'attività della pubblica amministrazione in quella  
regione - .

Se fosse possibile fare appieno queste invenzioni  
come proposte, preparando a priori a piedi  
il pubblico e un certo viaggiate nel centro  
d'Europa, e trovando di fatto cominciar  
con una decisione che avrebbe il conte  
Goluchowski di uscire da quella parte,  
sarebbe certo il meglio; ma del resto  
non è nemmeno da escludere anche  
l'iniziativa fatta a posteriori senza neppure  
il grande anticipo - . Per allora: -  
ogni modo prima di che termini le  
affidamenti e da qualche tempo dopo  
prelavoro di amministrazione tra Austria - Ungheria, e

non si può credere che il collegio a' 18  
giorni delle vacanze si occupava una  
volta di unione e di accademie  
occulte, e di simili cose. Il conte  
fu in collegio, anche fatto a' 18  
giorni di vacanze e di vacanze, e del  
quale si annunziò per di. Su  
ministri hanno parlato con l'altro il  
loro primo ricordo della verità dell'altro  
Belam' potesse anche aver un  
effetto salutare. Ma in ogni modo  
anche queste allegorie. Dovell' essere  
a' fine a' fine preparati nella pubblica  
opinione in tutti i fatti apparenti  
in giorni non ministeriali; per  
vedere che in ogni modo produce  
una sua interpretazione. Come  
della sua beneficenza, le opere pubbliche



di Austria e Prussia - lo sono fatto  
 molto esitabile e con una trattativa  
 quindi colla massima delicatezza -  
 M<sup>re</sup> Sena il proposito di non arrire;  
 per poterlo all'anno tempo; e stanno  
 essere che bene - nel - A - scarp  
 insanguinamento - ; - grande alleggerimento, il  
 quale si compone tutte l'istituzioni  
 che non arrire, più che vengono a fronte  
 che non arrire, più che vengono a fronte  
 preparate nella pubblica opinione -  
 Ed ora non mi resta, eccettuato il signor Lombardi,  
 che non si spaventi la mia civiltà  
 Se non per aver con una lettera etc

terribilmente lungo durata proprio della  
della pazienza; ma se ho messo tutto  
quanto il mio pensiero, senza nemmeno  
preoccuparmi della pena (del che ho  
ora fatto la mia scuola) mi cercando di  
mettere il più chiaro e il più completo  
possibile -

Ho poi dunque perdonarmi il tempo che  
ho passato e lo resto di quella  
lunga lettera -

A tutta gente che scrivo, spero che si è  
colui che potrà interessarsi il conte Goltuchovskij,  
al quale potrà benissimo in via  
confidenziale comunicare il mio pensiero.  
Ruedge intanto, con l'entrata l'approvazione della  
mia maggior stima ed ambiguità -  
mi creda  
A del Aff  
Piretto